

COMUNE DI PERSICO DOSIMO

Provincia di Cremona

C O P I A

Deliberazione della Giunta Comunale n. 15 Seduta del 07 febbraio 2023

OGGETTO: DESTINAZIONE DELLA QUOTA DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA - ANNO 2023.

L'anno duemilaventitre, addì sette del mese di febbraio alle ore 18:00 solita sala delle Adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte, sono stati convocati a seduta per oggi i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

BIGNARDI GIUSEPPE
GUARNERI ENRICA
BARONE RICCARDO
MOLINARI EMANUELA
ZITO DAVIDE

Qualifica	Presenti
Sindaco	SI
Vice Sindaco	
Assessore	SI
Assessore	SI
Assessore	

Presenti n. **3**

Partecipa il Segretario Comunale Avv. Andrea MILANA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco, Giuseppe BIGNARDI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DESTINAZIONE DELLA QUOTA DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA - ANNO 2023.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO CHE:

- l'art. 208, comma 1, del Decreto Legislativo 30 Aprile 1992 n. 285 (Nuovo Codice della strada), stabilisce che *“I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello Stato, nonché da funzionari ed agenti delle Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tranvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni”*;
- l'art. 208, comma 4, come modificato dall' art. 10, comma 3, della L. 366/1998, dall'art. 31, comma 17, della L. 448/1998, dall'art. 18, comma 2, della legge n. 472/1999, dall' art. 53, comma 20, della legge 388/2000, dall'art. 15 del D.Lgs. 15/01/2002 n. 9, ed infine dalla legge 120/2010, prevedono che *“una quota pari al 50% dei proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al Codice della strada è destinata:*
 - a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;*
 - b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;*
 - c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica”*;

CONSIDERATO che il comma 5 bis del sopra citato articolo, stabilisce che *“la quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;*

CONSIDERATO che l'art. 208, comma 5 prevede che gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

RICHIAMATO l'art. 142 del D.Lgs. 285/1992, il quale dispone:

- al comma 12-bis, che *“ I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi*

di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti”;

- al comma 12-ter, che *“gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno”;*

VISTO l'articolo 393 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada, emanato con D.P.R 16 dicembre 1992, n. 495, secondo il quale gli Enti Locali sono tenuti ad iscrivere nel bilancio annuale un apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti, a norma dell'articolo 208 del codice, con obbligo, per le somme introitate e per le spese effettuate, di fornire al Ministero delle infrastrutture dei trasporti rendiconto annuale;

RILEVATO che I proventi derivanti dall'accertamento delle sanzioni per violazione al Codice della Strada sono incassati dal Comune mentre la gestione della spesa inerente il servizio di vigilanza compete all'Unione del Delmona;

RITENUTO che occorre, pertanto, determinare in base alla prevedibile entrata per sanzioni amministrative fissate dal bilancio annuale 2021 le quote da destinarsi alle finalità previste dal comma 12-ter dell'articolo 142 e dal secondo e quarto comma dell'art. 208 del Codice della strada;

RILEVATO che i proventi delle sanzioni per violazione delle norme del codice della strada per l'anno 2023 da destinare per le finalità suddette è di euro 25,00 e cioè il 50% di euro 50,00 (di cui al capitolo 301309501 – Art. 1 “Proventi sanzioni per violazioni codice della strada” – P.d.C. E.3.02.02.01.001 – Tip. 200 – Cat. 2);

DATO ATTO che in sede di trasferimento della quota annuale dovuta da questo Comune all'Unione per la gestione delle funzioni trasferite comprende anche la somma di € 25,00 corrispondente al 50% dei proventi da sanzioni per violazione del Codice della Strada (capitolo 108020502 – Art. 1 “Trasferimento all'Unione per Missione 10/5”, P.d.C. U.1.04.01.02.005 – Miss. 10 – Prog. 5, del bilancio di previsione 2023 - 2025, esercizio 2023);

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000,

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dal Responsabile Area Tecnica, sotto il profilo della regolarità tecnica, e dal Responsabile Area Finanziaria – Tributi, sotto il profilo della regolarità contabile, sulla proposta di deliberazione e ciò ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni;

CON voti favorevoli unanimi, espressi dagli aventi diritto in forma palese;

DELIBERA

1. di dare atto che nell'approvando bilancio di previsione 2023 - 2025 – al capitolo 301309501 – Art. 1 “Proventi sanzioni per violazioni codice della strada” – P.d.C. 3.02.02.01.001 – Tip.

200 – Cat. 2, sono stati previsti euro 50,00 quali entrate derivanti da sanzioni per violazione del codice della strada;

2. di trasferire all'Unione del Delmona la somma di € 25,00 da imputare al capitolo 108020502 – Art. 1 “Trasferimento all'Unione per Missione 10/5”, P.d.C. U.1.04.01.02.005 – Miss. 10 – Prog. 5, del bilancio di previsione 2023 - 2025, esercizio 2023, quale 50% dei proventi sanzioni amministrative per violazione al Codice della Strada;

con separata successiva votazione unanime

3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4) del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI PERSICO DOSIMO

Provincia di Cremona

Proposta di deliberazione G.C. ad oggetto:

DESTINAZIONE DELLA QUOTA DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA - ANNO 2023.

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Lì, 07.02.2023

IL RESPONSABILE

F.to Arch. Luigi Giovanni AGAZZI

Parere di regolarità contabile attestante la regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Lì, 07.02.2023

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Monia CHERUBELLI

Copia Conforme

Il presente verbale è così sottoscritto.

IL SINDACO

(F.to Giuseppe BIGNARDI)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(F.to Avv. Andrea MILANA)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesata deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi;
- è stata comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. n. 18.08.2000 n° 267.

Persico Dosimo, mercoledì 8 febbraio 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

(F.to Avv. Andrea MILANA)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Avv. Andrea MILANA)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, T.U. D.Lgs. 267/2000;

[] è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, 3° comma del T.U. D.Lgs. 267/2000;

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

(F.to Avv. Andrea MILANA)
